



Ministero dell'Istruzione
e del merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
"Giuseppe Ferro" - Alcamo (TP)
LICEO SCIENTIFICO - LICEO CLASSICO



Albo

Amministrazione trasparente

Sito web - sezione PNRR Piano Scuola 4.0

Fascicolo PNRR Piano Scuola 4.0

PNRR – Scuola 4.0 – NEXT GENERATION CLASSROOMS

DETERMINA SEMPLIFICATA DI INDIZIONE DI PROCEDURA

Affidamento diretto su MEPA tramite Confronto Preventivi inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023 e in conformità con la prorogata legge 108/2021 cosiddetto "decreto semplificazioni BIS" anche in deroga all'art. 45 del DL 129/2018

Progetto: "Ludus amoenus"

PNRR – Missione 4: Istruzione e ricerca – Componente 1 – Investimento 3.2: Scuola 4.0 – Azione 1 – Next generation classrooms – Ambienti di apprendimento innovativi.

Avviso/decreto M4C1I3.2-2022-961 Codice M4C1I3.2-2022-961-P-22282

CIG: 99922666C1 CUP: D74D22005100006

Il Dirigente Scolastico

- **Visto** il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI

- **Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- **Visto** il D.lgs. n. 33/2013;
- **Visto** il D.P.R. 16 marzo 1994, n. 297;
- **Visto** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 “Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche”;
- **Visto** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- **Vista** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- **Visto** il Programma Annuale E.F. in corso;
- **Visto** il PTOF 2019-2022 e i relativi aggiornamenti;
- **Visto** il C.C.N.L. Comparto Scuola;
- **Visto** il Contratto integrativo di Istituto in corso;
- **Visto** il DI 129/2018 e il D.A. 7756/2018;
- **Tenuto conto** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del D.I. 129/2018;
- **Visto** l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- **Visto** l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;
- **Visto** l’art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All’articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”;
- **Visto** il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- **Considerato** in particolare l’art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- **Considerato** in particolare l’art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI

- **Considerato** in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;
- **Considerato** che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;
- **Visto** l'art. 225, comma 8, del citato decreto legislativo n. 36/2023, secondo il quale «*In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018*»;
- **Visto** il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- **Visto** il D.l. 28 agosto 2018, n. 129 e il D.A. Regione Sicilia n.7753 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- **Visto** il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;
- **Visto** in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00;
- **Vista** la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;
- **Visto** in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro;
- **Visto** in particolare l'art.55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita “al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI

Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo”;

- **Visto** in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);
- **Visto** in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato;
- **Visto** in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione;
- **Visto** il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- **Visto** il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- **Visto** il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- **Visto** il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- **Visto** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art, 41, comma 2-ter;
- **Visto** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;
- **Visto** il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative,

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI

cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

- **Visto** l’Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” e della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”, finanziata dall’Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classroom;
- **Viste** le istruzioni operative dell’Unità di missione per il PNRR adottate dal Ministero dell’istruzione e del merito prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022;
- **Visto** il Decreto Ministeriale del 14 giugno 2022 n. 161 recante “Adozione del Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”;
- **Visto** il Decreto Ministeriale 8 agosto 2022, n. 218, relativo al riparto delle risorse fra le istituzioni scolastiche per l’attuazione del Piano Scuola 4.0 nell’ambito dell’Investimento 3.2 del PNRR: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori e relativi allegati;
- **Vista** la Nota m_pi.0107624 del 21-12-2022 recante “Istruzioni operative” per la Scuola 4.0;
- **Vista** la nota m_pi.4302 del 14.01.2023 recante “Chiarimenti e FAQ”;
- **Vista** la Delibera del Collegio dei Docenti n. 25 del 10-01-2023 di adesione al progetto in oggetto;
- **Vista** la Delibera del Consiglio d’Istituto n.2/23 del 13-01-2023 di adesione al progetto in oggetto;
- **Vista** la proposta progettuale inoltrata in piattaforma “Futura” <https://pnrr.istruzione.it> ;
- **Visto** l’accordo di concessione per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto “Ludus amoenus”, sottoscritto in data 25-02-2023 dalla scuola e in data 17-03-2023 dall’Unità di missione, e assunto a protocollo da questa Istituzione scolastica al n. 2478 del 27-03-2023;
- **Richiamata** la delibera di approvazione del programma annuale e. f. 2023 n. 08 del 13/02/2023;
- **Visto** il Regolamento d’Istituto approvato con delibera n.06/22 dell’11/02/2022 del Consiglio di Istituto che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di servizi e forniture;
- **Vista** la delibera del Collegio docenti n.27 del 30-03-2023 di inserimento nel PTOF del progetto;
- **Vista** la delibera del Consiglio di Istituto n.11/23 del 30/03/2023 di assunzione a bilancio del progetto;
- **Visto** il proprio Decreto di assunzione a bilancio prot. 2690 del 31/03/2023;
- **Vista** la disseminazione iniziale prot.2773 del 01/04/2023 - Azione di informazione, comunicazione e pubblicità” di informazione pubblica sul progetto in oggetto;
- **Vista** la delibera del Collegio docenti n.28 del 29/03/2023 sulla individuazione delle figure professionali relative all’attuazione del progetto e sui criteri di selezione del personale interno;
- **Vista** la delibera n. 12/23 del 30/03/2023 del Consiglio di Istituto sulla individuazione delle figure professionali relative all’attuazione del progetto e sui criteri di selezione del personale interno;
- **Visto** il Quaderno n. 3 del Ministero dell’Istruzione del novembre 2020, recante “Istruzioni per il conferimento di incarichi individuali”;
- **Visto** il proprio decreto di nomina a se stesso Prot.n.3785/U del 12/05/2023 quale RUP (responsabile unico del procedimento) per la realizzazione del progetto in oggetto;

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI

- **Visto** il proprio decreto Prot.0005640/U 26/07/2023 di conversione dell'incarico di RUP nell'incarico di Responsabile Unico di Progetto così come delineato all'art.15 del Dlgs. 36/2023;
- **Vista** l'autorizzazione allo svolgimento dell'incarico aggiuntivo di Project Management per la gestione dei fondi del piano scuola 4.0 - Azione 1 - Next Generation Classrooms ambienti di apprendimento innovativi M4C1I3.2-2022-961 e Azione 2 - Next Generation Labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro M4C1I3.2-2022-962 prot. m_pi 0004710 del 06-04-2023 USR Sicilia – Ufficio XI Ambito territoriale di Trapani;
- **Vista** la delibera del Consiglio di Istituto n. 12/23 del 20/04/2023 che autorizza il Dirigente Scolastico ad assumere il ruolo suddetto nei progetti PNRR Scuola 4.0.;
- **Visto** il proprio decreto Prot. 0003800/U del 12/05/2023 di conferimento a se stesso dell'incarico di coordinamento generale del progetto in oggetto;
- **Visto** l'articolo 53 del Dlgs. 165/2001 che al comma 2 declina: “Le pubbliche amministrazioni non possono conferire ai dipendenti incarichi, non compresi nei compiti e doveri di ufficio, che non siano espressamente previsti o disciplinati da legge o altre fonti normative, o che non siano espressamente autorizzati;
- **Viste** le note operative prot. n° 107624 del 21/12/2022 che a pagina 13 ultimo capoverso declinano “Le spese di progettazione e tecnico-operative, rendicontabili fino a un massimo del 10% del finanziamento del progetto, ricomprendono i costi del personale individuato e specificamente incaricato per lo svolgimento di attività tecniche quali la progettazione degli spazi e degli allestimenti, il collaudo tecnico e amministrativo, altre attività tecnico-operative strettamente finalizzate alla realizzazione del progetto e al conseguimento dei relativi target e milestone”;
- **Viste** le note operative prot. n° 107624 del 21/12/2022 che a pagina 14 capoverso 4 declinano “Ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, non sono ammissibili i costi relativi alle attività di preparazione, monitoraggio, controllo, audit e valutazione, in particolare: studi, analisi, attività di supporto amministrativo alle strutture operative, azioni di informazione e comunicazione, consultazione degli stakeholders, spese legate a reti informatiche destinate all'elaborazione e allo scambio delle informazioni. Non sono, altresì, ammissibili i costi relativi al funzionamento ordinario dell'istituzione scolastica, compresi i costi relativi alla rendicontazione degli interventi”;
- **Visto** il Decreto di nomina Prot. 0004501/U del 05/06/2023 di Supporto tecnico e organizzativo al RUP;
- **Visto** il Decreto di nomina Prot. 0004500/U del 05/06/2023 di progettista tecnico;
- **Visto** il Decreto di nomina Prot. 0004499/U del 05/06/2023 di: esperto per la progettazione architettonica degli ambienti; esperto per la progettazione didattica e del setting d'aula e consulenza pedagogica – area umanistica; esperto per la progettazione didattica e del setting d'aula e consulenza pedagogica – area scientifica;
- **Vista** la delibera del Consiglio d'Istituto n. 27 del 23/06/2023 con la quale è stato approvato il Programma Biennale degli acquisti ai sensi dell'ex articolo 21 dell'ex Dlgs. 50/2016 nonché la delibera n.31/23 del 4-8-2023 di aggiornamento/modifica del suddetto Programma biennale degli acquisti e il relativo decreto dirigenziale prot. Prot. 0005784/U del 07/08/2023;

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI

- **Dato atto**, nell'ambito del «Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi», della necessità di acquistare la Fornitura di una serie di attrezzature e supporti digitali e arredi flessibili e innovativi come da capitolato tecnico allegato;
- **Considerato** che l'affidamento in oggetto è finalizzato a consentire il raggiungimento dei target previsti nell'ambito delle misure del Piano Scuola 4.0 e, a consentire l'effettivo raggiungimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- **Considerato** di prevedere una durata contrattuale pari a sei mesi;
- **Considerato** che la spesa complessiva per la fornitura in parola è stata stimata, quale importo massimo, **€ 134.597,18 (centotrentaquattromilacinquecentonovantasette/18) IVA esclusa (€ 164.208,56 IVA inclusa al 22%)**;
- **Considerato** che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di mera fornitura di materiali o attrezzature;
- **Rilevata** la necessità di acquistare sollecitamente la fornitura che si intende acquisire, viste le scadenze imposte dal Piano Scuola 4.0 e dalla relativa Unità di Missione;
- **Dato atto** del progetto esecutivo e del relativo capitolato tecnico dettagliato redatto dal progettista tecnico e assunto agli atti con prot.0005668/E del 28/07/2023, nonché delle relazioni tecniche dei membri del gruppo di progettazione e dei verbali delle riunioni del gruppo operativo di progetto;
- **Rilevata** l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti nel loro insieme e nelle specificità tecniche richieste, dei prodotti occorrenti;
- **Dato atto** che la fornitura oggetto del presente affidamento è disponibile sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);
- **Vista** la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la sola categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.
- **Vista** la legge 208/2015 all'art. 1 comma 516 che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza;
- **Visto** il decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 23 giugno 2022, n. 254, pubblicato in G.U.R.I. n. 184 dell'8 agosto 2022, denominato «Fornitura, servizio di noleggio e servizio di estensione della vita utile di arredi per interni»;
- **Viste** le Circolari del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Unità di Missione NG EU, n. 32, del 30 dicembre 2021, n. 33 del 13 ottobre 2022 e n. 16 del 14 aprile 2023;
- **Vista** in particolare, la «Scheda 3 – Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche» e la «Scheda 6 - Servizi informatici di hosting e cloud», che dovranno essere utilizzate per la valutazione di conformità al principio DNSH;
- **Visto** l'art. 47 del citato decreto-legge n. 77/2021, recante «Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC»;
- **Visto** il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità del 7 dicembre 2021, con il quale sono state approvate le Linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI

- **Considerata** l'indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi sia su MEPA che fuori;
- **Considerato** che predetta indagine conoscitiva relativa al servizio/fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare operatori economici che propongono in catalogo i beni e i servizi di necessità della scuola, attivi nelle aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura;
- **Considerato** che, nel procedere ad acquisire i preventivi di spesa, questo Istituto non consulterà il contraente uscente, ai sensi dell'art. 49, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023;
- **Atteso** che l'affidamento della fornitura avverrà nei confronti dell'operatore economico che avrà presentato l'offerta col prezzo più basso;
- **Considerato** che questa Istituzione scolastica si riserva di procedere all'affidamento anche in presenza di una sola offerta valida che sia rispondente ai requisiti di carattere economico e che risulti conveniente o idoneo in relazione all'oggetto dell'affidamento;
- **Ritenuto** che i prezzi di listino e dei cataloghi ovvero le specifiche tecniche per la fornitura che si ritiene acquistare sia migliorabile;
- **Visto** l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
- **Tenuto conto** che, in considerazione dell'urgenza di provvedere e in ogni caso ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a), del citato decreto-legge n. 76/2020, la Stazione appaltante si potrà riservare di procedere ad affidare la fornitura all'affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 8, comma 1, lett. a), del citato decreto-legge n. 76/2020, e che il contratto potrà riportare una clausola risolutiva espressa per il caso in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti;
- **Viste** le disposizioni di cui all'art. 29, comma 1, del decreto legislativo n. 50/2016, all'art. 1, comma 32, della legge del 6 novembre 2012, n. 190; all'art. 20, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023; all'art. 1, comma 32, della legge del 6 novembre 2012, n. 190 e all'art. 3 del decreto legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;
- **Considerato** che gli importi di cui al presente provvedimento, trovano copertura nel programma annuale per l'anno 2023;

tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente avviso

determina

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI

Art. 2

Con la presente determina viene avviata la procedura finalizzata ad affidamento diretto avente come oggetto la fornitura di materiali e attrezzature come da capitolato allegato al progetto esecutivo.

La procedura, da espletarsi **mediante lo strumento del Confronto di Preventivi sul MEPA**, viene indetta ai sensi dell'art.1, comma 2, lett. a), del decreto-legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1), del decreto-legge n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108/2021, nonché dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023, anche in deroga all'art. 45 del DI 129/2018.

La procedura avrà come oggetto la fornitura di materiali e attrezzature come da capitolato allegato al progetto esecutivo.

Art. 3

L'importo massimo oggetto della spesa, messo a base d'asta, desunto dai prezzi di listino MEPA dei fornitori, overosia, dalle indagini conoscitive di mercato svolte, per l'acquisizione in affidamento diretto, è determinato in **€ 134.597,18 (centotrentaquattromilacinquecentonovantasette/18) IVA esclusa (€ 164.208,56 IVA inclusa al 22%)**.

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività A03 voce 34 Piano Scuola 4.0 Azione 1 Next digital Classrooms - Cod. M4C1I3.2-2022-961-P-22282, CUP D74D22005100006, che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4

La/le offerte pervenute saranno valutate, ritenendo standardizzate le caratteristiche dei beni e servizi richiesti, con il criterio del minor prezzo.

Il corrispettivo, risultante dall'offerta presentata, sarà da intendersi convenuto "a corpo", in misura fissa ed invariabile, e sarà identificato in maniera cumulativa per tutte le voci economiche della tabella precedente ovvero del capitolato allegato.

Art. 5

Sulla base di quanto specificato all'articolo 53 del Dlgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 50 all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto, non sarà richiesta garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui al predetto art. 53 del Dlgs 36/2023 nel caso in cui, alla verifica dei requisiti e dell'offerta economica, risultassero congrue le condizioni di solidità e affidabilità e fosse stato praticato un miglioramento delle condizioni economiche almeno pari all'importo della garanzia definitiva.

Art. 6

Le condizioni di affidamento e la necessaria informativa ai fornitori sono contenute nel disciplinare di offerta allegato alla presente determina.

Art. 7

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa e riportati in allegato.

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI

Art. 8

Ai sensi dell'Art.15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastico Giuseppe Allegro.

Il presente decreto è pubblicato all'albo *on line* e sul sito web istituzionale all'indirizzo nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente per la massima diffusione.

Si allega capitolato tecnico

Alcamo, 07/09/2023

Il Dirigente Scolastico
Giuseppe Allegro